

**IL DIRIGENTE GENERALE**

Prot. n. 19150 del 11.03.2021

OGGETTO: Pubblicità postazione dirigenziale vacante presso il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente "CCRL - Area Dirigenza".

NOTA TRASMESSA ESCLUSIVAMENTE VIA E-MAIL

**Al Dipartimento reg.le della funzione pubblica e del personale
Servizio 13 - Innovazione, modernizzazione e gestione
integrata delle banche dati**E-MAIL: banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it**Area 1 – UO 1 "Gestione risorse umane"
Responsabile del Procedimento di Pubblicazione (RPP)**E-MAIL: redazioneweb.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai sensi del comma 10 dell'art. 36 del vigente CCRL "Area Dirigenti", che prevede opportuna pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti, si comunica che risulterà disponibile, la seguente postazione dirigenziale dello scrivente Dipartimento, di cui è intendimento provvedere alla relativa copertura :

Area		SEDE
AREA n. 3	Programmazione e Innovazione	PALERMO

La pesatura delle strutture è quella disposta con il DDG n. 1112 del 10/07/2019 –

Così come previsto nel vigente "CCRL - Area Dirigenza", il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti del Ruolo Unico della Dirigenza regionale (RUD) in servizio presso l'Amministrazione regionale.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 9 comma 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10, all'art. 36 comma 8 del "CCRL - Area Dirigenza".

Con riferimento alla tipologia di incarico richiesto, il richiedente deve indicare nel *curriculum vitae* prodotto tutte le informazioni utili per la valutazione dell'istanza, sulla base dei criteri sopra indicati.

I Dirigenti interessati a ricoprire l'incarico della strutture, di cui al presente avviso, devono trasmettere i documenti di seguito specificati in formato PDF/A, entro e non oltre le ore 12:00 del 26.03.2021 all'indirizzo di posta elettronica: riorganizzazione.svilupporurale@regione.sicilia.it.

Le istanze pervenute oltre il predetto termine saranno escluse. Il Dipartimento declina ogni responsabilità in ordine al ritardo e/o alla mancata ricezione delle istanze per cause non imputabili al Dipartimento medesimo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1) manifestazione di disponibilità, debitamente sottoscritta, dove indicare anche il tipo di attività professionale eventualmente già svolta in relazione all'incarico richiesto (riscontrabile attraverso il *curriculum vitae*);

- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- 3) *curriculum vitae* in formato europeo aggiornato, datato e firmato;
- 4) dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello disponibile sul RUD.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'attribuzione dell'incarico.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale deve essere pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento pena la nullità dell'atto stesso.

Così come previsto dal paragrafo 4.3 "Rotazione del personale" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) 2018-2020, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, la permanenza complessiva nell'incarico non potrà superare, anche in presenza di rinnovi, la durata massima di 5 anni.

In attuazione delle misure previste nel paragrafo 4.4 "Obblighi di astensione in caso di conflitti d'interesse" del citato P.T.P.C.T., il dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve segnalare eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 "Attività successiva alla cessazione del servizio" del citato P.T.P.C.T., è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera 1, della L. 190/2012), per cui si obbliga "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2*" a non "*svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri*".

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.Lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, di cui al paragrafo 4.8 "Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A." del P.T.P.C. 2018/2020.

Inoltre, per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione la disposizione contenuta nell'art. 53, comma 1/bis, del D.Lgs n. 165/2001, per la quale "non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni".

Ai sensi del regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di cui trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale dello scrivente Dipartimento.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso, senza che possa essere sollevata eccezione alcuna da parte dei candidati.

Al fine di darne massima diffusione al presente avviso, gli Uffici in indirizzo vorranno provvedere, rispettivamente per la propria competenza, ad inserire lo stesso sul portale regionale nell'apposita sezione dedicata ai posti dirigenziali vacanti (Banca Dati - Ruolo Unico della Dirigenza) del Dipartimento della funzione pubblica e del personale, nonché sul sito istituzionale del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale a cura del Responsabile del Procedimento di Pubblicazione (RPP).



IL DIRIGENTE GENERALE

(Mario Candore)